

Nokian Tyres ha firmato un accordo per vendere le sue attività in Russia all'azienda Tatneft PJSC, per circa 400 milioni di euro. Il prezzo di acquisto finale è influenzato, tra l'altro, dall'adeguamento della liquidità netta e dal capitale circolante e dalle variazioni del tasso di cambio rublo/euro.

La transazione è soggetta all'approvazione delle autorità di regolamentazione competenti in Russia e ad altre condizioni, il che crea sostanziali incertezze relative a tempi, termini e condizioni e alla chiusura della transazione.

Nokian Tyres ha annunciato [nel giugno 2022 che avrebbe avviato un'uscita controllata dalla Russia](#). Al termine della transazione, Nokian Tyres concluderà tutte le sue operazioni in Russia e il personale dell'azienda in Russia verrà trasferito a Tatneft.

Nokian Tyres opera in Russia dal 2005. Nel 2021, circa l'80% dei pneumatici per autovetture dell'azienda è stato prodotto in Russia e l'area di attività Russia e Asia ha rappresentato circa il 20% delle vendite nette di Nokian Tyres.

L'uscita dalla Russia avrà un impatto significativo sui risultati finanziari di Nokian Tyres. L'interruzione della fornitura di pneumatici dalla Russia avrà un impatto negativo sulle vendite, soprattutto in Europa centrale, nei prossimi due o tre anni. Al fine di garantire la fornitura dei suoi prodotti, Nokian Tyres ha continuato ad aumentare la capacità dei suoi stabilimenti in Finlandia e negli Stati Uniti e sta procedendo con l'investimento in nuove capacità di fornitura in Europa.

Effetti finanziari della cessione

Nell'ambito dell'uscita dalla Russia, nel secondo trimestre del 2022 sono state registrate svalutazioni per 280,7 milioni di euro relative alle attività russe e una svalutazione di 20,0 milioni di euro delle attività fiscali differite in Russia. A causa delle significative incertezze menzionate sopra, le implicazioni contabili finali, comprese le differenze di conversione tra le altre cose, potranno essere valutate solo quando l'operazione è stata debitamente completata.

Il patrimonio di Nokian Tyres in Russia e Bielorussia, al netto degli elementi fiscali e finanziari, ammontava a 574,5 milioni di euro dopo le svalutazioni alla fine del secondo trimestre e a 590,4 milioni di euro alla fine del terzo trimestre 2022.

Il patrimonio netto in Russia e Bielorussia, escludendo l'indebitamento netto, ammontava a 480,3 milioni di euro alla fine del terzo trimestre del 2022. La stagionalità del capitale

circolante e la tempistica della chiusura, tra l'altro, incidono sul valore patrimoniale netto di Russia e Bielorussia e quindi sulla liquidità corrispettiva ricevuta dalla transazione.

Nokian Tyres ha valutato che sia l'equity ratio del Gruppo (64,0% al 30.9.2022) che il gearing ratio (22,2% al 30.9.2022) rimangono su un buon livello dopo la cessione. Il solido bilancio del gruppo continua a supportare l'azienda nella costruzione della nuova Nokian Tyres senza l'attività russa.

I dati sopra indicati, al 30.9.2022, sono dati preliminari per il terzo trimestre. Nokian Tyres riesaminerà le informazioni comparative per il 2022 dopo la chiusura del disinvestimento dalla Russia e la riclassificazione di esse ad attività cessate.

© riproduzione riservata pubblicato il 28 / 10 / 2022